

# COMUNE DI SAN VITO AL TORRE

Provincia di Udine

Via Roma 45 – 33050 San Vito al Torre (UD)

## PIANO FINANZIARIO TARES 2013

### **Premesse.**

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARES “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi” anno 2013, previsto dall’art.14 del D.L. N.201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011 e s.m.i. .

Il Piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani e assimilabili agli urbani. E’ quindi necessario partire dai seguenti obiettivi che il Comune di San Vito al Torre si pone.

### **Aumento della raccolta differenziata.**

Dai dati del primo semestre 2013 si evince che la produzione totale dei rifiuti urbani ammonta a 312,42 t suddivise in 130,54 t di rifiuti indifferenziati e 181,88 t di rifiuti differenziati , con una percentuale di raccolta differenziata pari al 58,22%. Bisognerà aumentare la raccolta differenziata anche attraverso una adeguata campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per un maggiore differenziazione dei rifiuti. Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione del rifiuto prodotto dall’intera comunità, consentirà all’amministrazione comunale di attuare una più equa applicazione della tassazione. Si vuole qui ricordare che la quantità totale di rifiuti prodotti e conferiti è diminuita nel corso degli anni.

### **Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati.**

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento.

Giova ricordare che la piazzola ecologica (Centro di Raccolta) è tuttora chiusa in attesa di adeguamento alla normativa vigente. La Provincia di Udine ha concesso contributi per euro 105000,00 ma il progetto è fermo per i vincoli del patto di stabilità.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante cassonetti stradali di prossimità e con la raccolta in giorni dedicati.

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti indifferenziati è gestito dalla società partecipata NET SpA , la quale opera con proprie strutture operative e decisionali.

### **Obiettivo di gestione del ciclo della raccolta differenziata.**

La raccolta differenziata viene realizzata attraverso:

- campane, contenitori di prossimità per carta, vetro, plastica e latine, umido.
- raccolta rifiuti differenziati in giorni dedicati.

## Obiettivo economico.

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2013 , che l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale;
- copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (spezzamento e manutenzione strade, servizi generali ecc.);
- maggiorazione per i costi per i servizi indivisibili: alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione dello 0,30% euro al mq. ( quota fissa stato – riduzione fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo), e la T.E.F.A. del 4,5%.

## Relazione al piano finanziario.

L'art. 14 del D.L. n.201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, e s.m.i.,, prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- creare una correlazione tra i costi del servizio e la effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani,
- coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- contribuire a finanziare i costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il Consiglio Comunale dovrà adottare, ai sensi dell'art. 52 del D.L. 15.12.1997 n.446, e concernente tra l'altro:

- la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti;
- la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- la disciplina delle eventuali agevolazioni ed esenzioni;
- l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superficie ove tali rifiuti vengono prodotti, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- i termini della presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La redazione del Piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato , ed è costituito dai seguenti elementi.

Il Comune di San Vito al Torre conta al 31.12.2012 **1312** abitanti.

Con il modello gestionale ed organizzativo sopra indicato nel corso dell'anno 2013 sarà in grado di raccogliere in modo differenziato **363760** kg. di rifiuti solidi urbani, pari al 58,22% del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti e pari al 41,78% corrispondente a **261080** kg. verrà smaltita in modo indifferenziato.

Il totale dei rifiuti solidi urbani al 31.12.2013 viene stimato pertanto in **624840** kg.

## **Obiettivo di gestione del ciclo della raccolta differenziata per l'anno 2013.**

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di San Vito al Torre ha previsto di raggiungere il 60% al 31.12.2013. Al fine di incrementare la raccolta differenziata per l'anno 2014 il Comune di San Vito al Torre ha in previsione una campagna di sensibilizzazione nei confronti di tutti i cittadini ed un maggior controllo delle modalità di conferimento.

## **Analisi dei costi relativi al servizio finanziario.**

Dopo aver descritto il modello gestionale adottato dall'Ente sono stati valutati i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi;
- considerare adeguatamente la maggiorazione della tariffa per i costi dei servizi indivisibili dei comuni pari a euro 0,30 al mq. .

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG= costi operativi di gestione**
- b) CC= costi comuni**
- c) CK= costo d'uso capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

### **a) COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)**

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana, suddivisi in:

**- CGIND = CSL + CRT + CTS + AC**

dove

**CSL** = costo spezzamento e lavaggio strade

**CRT** = costi di raccolta e trasporto

**CTS** = costi di trattamento e smaltimento

**AC** = altri costi

così specificati:

<b>CSL</b>	<b>euro</b>	<b>5000,00</b>
<b>CRT</b>	<b>euro</b>	<b>21780,00</b>
<b>CTS</b>	<b>euro</b>	<b>45038,98</b>
<b>AC</b>	<b>euro</b>	<b>5765,10</b>

per un totale di **euro 77584,08**

**- CGD = CRD + CTR**

dove

**CRD** = gestione ciclo raccolta differenziata

**CTR** = costi trattamento e rifiuti

così specificati:

<b>CRD</b>	<b>euro 22915,20</b>
<b>CTR</b>	<b>euro 19646,77</b>

per un totale di **euro 42561,97**

**TOTALE CG** **euro 120146,05**

**b) COSTI COMUNI (CC)**

**- CC = CARC + CGG + CCD**

dove

**CARC** = costi amm.vi accertamento e riscossione cont.

**CGG** = costi generali di gestione

**CCD** = costi comuni diversi

così specificati:

<b>CARC</b>	<b>euro 4400,00</b>
<b>CGG</b>	<b>euro 0,00</b>
<b>CCD</b>	<b>euro 9000,00</b>

per un totale di **euro 13440,00**

**TOTALE CC** **euro 13440,00**

**c) COSTI D'USO CAPITALE (CK)**

**- CK = Amm.ti + accant.i + R**

dove

**Amm.ti** = costi ammortamento.

**Accant.i** = costi accantonamento

**Re** = remunerazione capitale inv.

così specificati:

<b>Amm.ti</b>	<b>euro 0,00</b>
<b>Accant.ti</b>	<b>euro 10000,00</b>
<b>Re</b>	<b>euro 0,00</b>

per un totale di **euro 10000,00**

**TOTALE CK** **euro 10000,00**

**TOTALE GENERALI DEI COSTI** euro 143586,05

A dedurre contributo scuole statali euro 1077,00

**TOTALE PER CALCOLO TARIFFE** euro 142509,05

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

- a) **FISSI: CSL+CARC+CGG+AC+CK + parte CCD+CRT+CTS+CRD+CTR**
- b) **VARIABILI: parte CRT+CTS+CRD+CTR+CCD**

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuti.

**COSTI FISSI:**

CSL	euro	5000,00	
CARC	euro	4440,00	
CGG	euro	0,00	
CCD	euro	4500,00	( 50% di 9000,00)
AC	euro	5765,10	
CK	euro	10000,00	
CRT	euro	4356,00	(20% di 21780,00)
CTS	euro	22519,49	(50% di 45038,98)
CRD	euro	4583,04	(20% di 22915,20)
CTR	euro	3929,35	(20% di 19646,77)

**TOTALE COSTI FISSI .** euro 65092,98

**COSTI VARIABILI:**

CRT	euro	17424,00	(80% di 21780,00)
CTS	euro	22519,49	(50% di 45038,98)
CRD	euro	18332,16	(80% di 22915,20)
CTR	euro	15717,42	(80% di 19646,77)
CARC	euro	0,00	
CGG	euro	0,00	
CCD	euro	4500,00	(50% di 9000,00)

**TOTALE COSTI VARIABILI .** euro 78493,07

<b>- TOTALE COMPLESSIVO DEI COSTI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE</b>	<b>euro</b>	<b>143586,05</b>
<b>- CONTRIBUTO SCUOLE STATALI A DETRARRE</b>	<b>euro</b>	<b>1077,00</b>
<b>- RIDUZIONE COME DA REGOLAMENTO</b>	<b>euro</b>	<b>10000,00</b>
<b>- TOTALE DEI COSTI PARI AL 100% DEL GETTITO PRESUNTO TARES</b>	<b>euro</b>	<b>132509,05</b>